



## UNIVERSITÀ DI PISA

---

### TEATRO E DRAMMATURGIA DELL'ANTICHITA'

**LAURA CARRARA**

Anno accademico 2023/24  
CdS FILOLOGIA E STORIA  
DELL'ANTICHITA'  
Codice 934LL  
CFU 6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
TEATRO E DRAMMATURGIA DELL'ANTICHITA' A	L-FIL-LET/05	LEZIONI	36	LAURA CARRARA

#### Obiettivi di apprendimento

##### *Conoscenze*

Al termine del corso gli studenti avranno acquisito approfondite conoscenze in relazione ai testi teatrali della letteratura greca di età classica (soprattutto di genere satiresco, ma anche, per confronto, comico e tragico), e alla loro trasmissione testuale, tradizione erudita e ricezione culturale.

##### *Modalità di verifica delle conoscenze*

Durante l'articolazione delle lezioni, la partecipazione e l'interazione degli studenti tra loro e con la docente rappresenterà un elemento di prima e costante verifica dell'apprendimento.

Durante l'esame orale finale (vd. anche *infra*, "Modalità d'esame") sarà verificata l'abilità traduttiva dal greco all'italiano e la conoscenza sia di problemi testuali minuti sia di fenomeni ampi e complessi di interpretazione, categorizzazione storico-letteraria e anche messa in scena dello spettacolo teatrale.

##### *Capacità*

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di valutare il teatro attico - in special modo nel suo (sotto-)genere satiresco - come fatto di testo e di spettacolo, sotto la guida di lettori ad esso coevi o comunque ancora relativamente vicino a testi drammatici oggi del tutto perduti e/o frammentari e alla realtà originaria di rappresentazione e fruizione degli stessi.

##### *Modalità di verifica delle capacità*

Le capacità acquisite verranno valutate in sede di esame finale così come durante le lezioni, attraverso la richiesta di partecipazione alla discussione dei testi analizzati. Potranno essere rivolti agli studenti anche inviti a tradurre (su base volontaria) all'impronta i brani proposti e/o proiettati dalla docente su slides.

Nella parte finale del corso potrà essere incoraggiata l'analisi autonoma di passi o problemi scelti nell'ambito di brevi relazioni seminariali (*facoltative*) tenute dagli studenti.

##### *Comportamenti*

Gli studenti dovranno acquisire familiarità con i meccanismi di messa in scena del teatro antico e della sua categorizzazione e trasmissione coeva e postuma, nonché con il relativo lessico specifico, impiegandolo concretamente nell'esegesi ed esposizione di singoli casi di studio.

##### *Modalità di verifica dei comportamenti*

Durante le lezioni verranno analizzate ampie testimonianze relative a drammi satireschi antichi sia oggi conservati per intero sia (soprattutto) frammentari.

Traduzioni ed esegesi verranno condotte in collaborazione con gli studenti, anche attraverso il confronto dialettico con traduzioni già esistenti in italiano (o altre lingue).

##### *Prerequisiti (conoscenze iniziali)*

Il corso richiede buone conoscenze linguistiche e storico-letterarie e una essenziale familiarità con le problematiche legate al teatro antico in quanto genere letterario codificato, conoscenze di cui gli studenti sono in possesso al termine della Laurea triennale in Lettere.



## UNIVERSITÀ DI PISA

---

### Indicazioni metodologiche

Lezioni frontali, con l'aiuto di *slides* ed altri strumenti digitali; esercitazioni di lettura, traduzione e interpretazione in classe (non valutative); interazione sia con la docente sia tra pari; possibilità di brevi relazioni seminariali e discussioni.  
Per un maggior profitto del corso, è raccomandata attività di studio individuale e di approfondimento bibliografico anche in corso d'opera. Le lezioni si terranno in lingua italiana.

### Programma (contenuti dell'insegnamento)

"Il dramma satiresco greco dalle origini all'età bizantina"

Il corso propone un accostamento monografico al dramma satiresco greco come fatto di testo e di spettacolo; nello specifico, si cercherà di tracciare una storia di questo genere drammatico comunemente considerato "il fratello minore" rispetto alle sue "sorelle" commedia e tragedia che abbia un'impostazione diversa dalle consuete (di impianto tradizionalmente cronologico, autoriale o tematico): questa storia sarà dettata dalla viva voce - scritta - dei tanti autori di età classica, ellenistica, imperiale, tardo-antica e bizantina che dei testi satireschi ancora in parte più o meno larga direttamente leggevano e tra loro discutevano.

In concreto, il corso proporrà una lettura commentata di un'ampia scelta delle testimonianze secondarie in lingua greca (e, in misura minore, latina) relative al dramma satiresco: attraverso queste testimonianze si studieranno tutti gli aspetti salienti del *satyrikòn*, dalla genesi (in ovvio rapporto alla *vexata quaestio* della "nascita della tragedia") alla sua funzione *per se* e all'interno della tetralogia dionisiaca, dalla sua terminologia alla sua ricezione e sopravvivenza nel Medioevo Greco e a Roma. La scelta delle testimonianze sarà effettuata dalla docente, ma è volentieri integrabile con proposte di lettura degli studenti.

Gli autori-testimoni considerati saranno sia intellettuali ancora coevi al fenomeno satiresco nel suo Sitz im Leben originario come Platone, Aristofane e l'Aristotele della *Poetica* sia, inoltre, fruitori più tardi e tardissimi come i filologi alessandrini, i prosatori imperiali (retori, biografi etc.), i Padri della Chiesa fino agli epigoni bizantini (da Giovanni Malala a Giovanni Tzetze). Attenzione sarà data anche alle attestazioni epigrafiche e papiracee della sopravvivenza e anche vitalità di testi satireschi in Grecia e poi nelle varie zone dell'Impero Romano. Si faranno inoltre, ovviamente, anche selezionate letture primarie dai testi superstiti del dramma satiresco antico quando pertinente al discorso sviluppato (letture tratte dal *Ciclope* euripideo, a noi giunte per tradizione manoscritta, ma anche dai drammi frammentari, di tradizione papiracea e non).

### Bibliografia e materiale didattico

I testi delle testimonianze letterarie, papiracee ed epigrafiche su cui sarà condotto il corso saranno messi a disposizione **esclusivamente in edizione critica** dalla docente in un "reader" che si costruirà progressivamente (fruibile attraverso il MOODLE di corso).

Alla lettura e conoscenza in lingua originale di queste testimonianze, e delle relative analisi, va aggiunta la lettura e conoscenza dei seguenti saggi:

V. Di Benedetto, E. Medda, *La tragedia sulla scena. La tragedia greca in quanto spettacolo teatrale*, Torino 2002 (1997), soltanto pp. 1-69 e pp. 163-314.

M. Di Marco (a c. di), *Storia del teatro greco*, Roma 2020: soltanto due capitoli a scelta, da indicare in sede di iscrizione all'esame.

Altra letteratura secondaria facoltativa relativa a singoli punti affrontata a lezione sarà segnalata dalla docente durante il corso e messa a disposizione sul MOODLE

### Indicazioni per non frequentanti

Oltre a svolgere autonomamente la lettura, con traduzione ed analisi, delle stesse testimonianze secondarie inerenti al dramma satiresco affrontate a lezione (recuperando le *slides* e i materiali didattici messi a disposizione sul MOODLE) e delle porzioni dei due saggi di letteratura secondaria sopra segnalati, **gli studenti non frequentati dovranno leggere e tradurre per intero l'unico dramma satiresco superstite integralmente dell'antichità, il *Ciclope* di Euripide.**

### Modalità d'esame

L'esame finale consisterà in una prova orale della durata orientativa di 30/max40min in cui gli studenti saranno chiamati a leggere e tradurre alcune delle testimonianze analizzate a lezione, fornendone, inoltre, un adeguato commento e contestualizzazione nel percorso storico-letterario compiuto insieme che deve essere conosciuto per intero nelle sue grandi linee.

Con riferimento ai due saggi indicati, gli studenti dovranno saper illustrare sulla base di queste letture i problemi e gli aspetti più significativi del teatro antico, dalla messa in scena alla suddivisione dei generi alla trasmissione postuma del testo.

La commissione d'esame è composta dai seguenti membri: L. Carrara (presidente), E. Medda, A. Taddei, supplenti: G. Agosti, S. Mirto, C. Pernigotti

### Pagina web del corso

<https://elearning22.humnet.unipi.it/course/view.php?id=418>

### Note

Gli studenti sono pregati di iscriversi quanto prima al corso utilizzando la piattaforma MOODLE (indirizzo da indicarsi sopra a "Pagina web del corso"). Ogni altra comunicazione, nonché messa a disposizione di materiale didattico, avverrà attraverso quel canale.

Eventuali partecipanti di madrelingua altra dall'italiano e/o studenti in scambio Erasmus o affini sono benvenuti e sono pregati di contattare la docente per un breve colloquio preliminare.



## UNIVERSITÀ DI PISA

---

Inizio lezioni: **Martedì 19 settembre**, 17.45-19.15

Orario delle lezioni: Martedì 17.45-19.15 (Aula R 6) e Mercoledì 12.00-13.30 (Aula CUR A2)

Ricevimento: Mercoledì 14.00-16.00 (Studio della docente, Palazzo Venera, via S. Maria 36, Primo Piano, Studio nr. 6).

Aule, data di inizio dei corsi ed eventualmente anche orari potrebbero variare in prossimità dell'inizio del semestre. Si prega di controllare frequentemente questa pagina e prestare attenzione alle comunicazioni via la bacheca di Moodle.

*Ultimo aggiornamento 23/07/2023 11:48*